



Verbale dell'incontro con il Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico per il Programma "Città amiche dei Bambini e degli adolescenti" promosso dal Comitato Italiano per l'Unicef

In data 14 dicembre 2023, alle ore 11.00 si è riunito il Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico previsto ai sensi del Programma "Città amiche dei Bambini e degli adolescenti" promosso dal Comitato Italiano per l'Unicef.

Sono presenti :

- Il Sindaco Massimo Seri;
- L' Assessore al Welfare Dimitri Tinti;
- L' Assessore all'Ambiente e Cultura Cora Fattori;
- L' Assessore alla Polizia Urbana e Bilancio Sara Cucchiarini;
- L' Assessore all'Urbanistica Christian Fanesi;
- L' Assessore al Turismo Etienn Lucarelli;
- L' Assessore a LLPP-, Mobilità urbana, Sport e Politiche Giovanili Barbara Brunori ;
- L' Assessore all' Urbanistica Christian Fanesi;
- La Consigliera Comunale Carla Luzi ;
- La Consigliera Comunale Lucia Tarsi ;
- Il Funzionario Servizi Educativi Roberto Busca;
- La Coordinatrice del Progetto "Città delle Bambine e dei Bambini" Paola Stolfa;
- L' istruttrice amministrativa Servizi Educativi Alessandra Liberatore

ROBERTO BUSCA: informa il Tavolo che il procedimento di accreditamento ai sensi del Programma "Città amiche dei Bambini e degli adolescenti" promosso dal Comitato Italiano per l'Unicef è in corso e la condivisione del report prevista all' odg è uno degli ulteriori passaggi necessari a proseguire l'iter.

Il report è composto da due parti già note al Tavolo : la rilevazione delle attività svolte dagli uffici comunali nell' anno 2022 e la griglia degli obiettivi di sviluppo per il 2023, già approvata con delibera G.M. n. 182 del 4 maggio 2023.

A queste si è aggiunta una griglia di obiettivi ed indicatori prioritari, riguardanti i servizi sociali e il progetto "Fano Città dei Bambini", e una premessa che si sofferma su alcune criticità rilevate nella stesura del documento e nel confronto di monitoraggio con UNICEF.

Le criticità più importanti riguardano l'adozione della metodologia di lavoro che connetta le evidenze emerse dall'analisi dei bisogni alla programmazione dell'amministrazione comunale e l'allargamento dei processi partecipativi.

IL SINDACO: rileva la difficoltà a mettere in rete le tante iniziative che vengono realizzate che talvolta non dialogano tra loro. Pone un problema di comunicazione ed informazione sulle numerose iniziative intraprese, citando la recente costituzione di un tavolo denominato Alleanza Educativa e per la Sicurezza a cui partecipano tanti attori sociali della città per scongiurare le condizioni di rischio di devianza e malessere che vivono gli adolescenti di Fano.



LUCIA TARSI: riporta l'esperienza della scuola dove insegna per precisare che il metodo suggerito da Unicef è quanto mai condivisibile e adottato anche dalle scuole. Suggestisce che si pensi ad una analisi della realtà fanese approfondita, anche tramite un incarico esterno, che permetta di studiare interventi adeguati.

E' importante coinvolgere gli adolescenti ad esprimersi sul pensiero sulla città, mantenendoli però distinti dai bambini perché le due fasce di età sono portatrici di esigenze diverse.

CORA FALCIONI: le difficoltà dichiarate da Busca evidenziano un lavoro svolto che ha permesso di rilevare le criticità. Pertanto dobbiamo partire da quello che abbiamo già raggiunto per poter ancora di più arricchire il nostro percorso.

ROBERTO BUSCA: precisa che il percorso che stiamo facendo con UNICEF ci sta aiutando a crescere rispetto ai temi della programmazione, pertanto le criticità che emergono sono motivi di riflessione e confronto molto utili. Approfitta per aggiungere che, al di là di quello che suggerisce Unicef, altri suggerimenti emergono da questo anno di lavoro : la necessità di strutturare nell'organico del personale la funzione di tenere i rapporti con Unicef, magari insieme a La città dei bambini, e di definire una delega assessorile, accanto alla titolarità del Sindaco, che permetta di rendere più agevole lo svolgimento del lavoro di approntamento del processo di analisi del bisogno e programmazione degli obiettivi.

BARBARA BRUNORI: riconosce la necessità di meglio definire le competenze del personale addetto a questo lavoro. Anzi, sarebbe opportuno definire i diversi referenti degli uffici interessati così da creare una collaborazione più continuativa e meno frammentaria.

DIMITRI TINTI: si collega a quanto riportato dal sindaco per precisare che al Tavolo dell'Alleanza Educativa partecipa anche il settore dei Servizi Sociali che possono fornire utili informazioni al riguardo.

CARLA LUZI: è molto importante trovare il modo di coinvolgere i giovani e sentire il loro pensiero. Troppo spesso sono sempre i soliti noti adulti ad esprimersi su quanto riguarda infanzia e gioventù.

ROBERTO BUSCA: si collega con quanto espresso dalla consigliera Luzi per sostenere che sarebbe importante poter diffondere ad altre fasce di età (adolescenti e prima infanzia) i processi partecipativi consolidati con il progetto Città dei Bambini, adeguando lo modalità alle diverse età.

Tutti componenti del Tavolo convengono sull'utilità di proseguire il percorso intrapreso con l'adesione al Programma "Città amiche dei Bambini e degli adolescenti" e sul dare stabilità e perfezionamento alla sperimentazione di lavoro sostenuta nel corso di questo anno.

IL SEGRETARIO VERBALIZZATORE

Roberto Busca